

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2015

L'anno 2015 (duemilaquindici) in questo giorno 19 (diciannove) del mese di Febbraio alle ore 15:10 (quindici e dieci), nella Sala Consiliare, convocato con avvisi scritti in data 13/02/2015 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. n. 562/2008 e Rep. n. 1647/2014), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede il consigliere **Leonardo UBA** ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti.

Ha la funzione di Segretario il consigliere **Andrea PEDEVILLA** congiuntamente con il consigliere **Marco DEMALDE'**.

Il Presidente procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

AGNI Andrea – presente;	MAROTTA Dante – presente;
BALBONI Alessandro – presente;	MENEGHINI Giulia – presente;
BENINCASA Daniele – presente;	PADOVANI Cecilia – presente;
BENINI Pietro – assente giustificato;	PEDEVILLA Andrea – presente;
BOLDRINI Simone – presente;	PELLERINO Davide – presente;
BOTTARO Elisabetta – presente;	PETRANO Valerio – presente;
CORTESE Giuseppe – presente;	RAMPIN Irene – presente;
D'ANGELO Luca – presente;	RAMPINI Alessia – presente;
DE LEO Francesco – presente;	SANTOLO Lorenzo – entra alle ore 16:47;
DE VIVO Andrea – presente;	SPATH Paolo – presente;
DEMALDÈ Francesco – presente;	TOUGLO Koko Fa Lom – presente;
DEMALDÈ Marco – presente;	TURCHETTI Matilde – presente;
FERRO Silvia – presente;	UBA Leonardo – presente;
FORESTIERI Roberto – assente giustificato;	VIVIANO Giuseppe – presente
GROSOLI Maria Elisa – presente;	
GUERRIERO Daniele – presente;	
LOSEGO Federico – presente ;	

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

La consigliera RAMPIN interviene per rispondere al consigliere Balboni che, in modo molto solerte, ha insistito nel voler far trasparire nel verbale della prima seduta del consiglio una presunta scorrettezza che questa avrebbe tenuto nel ricoprire il ruolo da decana (facendo sembrare il tutto più un attacco personale che un'effettiva volontà di integrazione del verbale stesso). Il consigliere accusava la decana di aver voluto mettere in difficoltà Azione Universitaria non comunicando la data del primo consiglio dietro richiesta sostenuta da, a detta di Balboni, "gravi problemi familiari"; avendola però comunicata alle altre associazioni. A tali affermazioni la consigliera RAMPIN risponde mettendo in evidenza il fatto che la richiesta del consigliere Balboni fosse arrivata in una data (23 dicembre) nella quale una data certa non c'era e che, inoltre, tale richiesta non faceva alcun accenno a problemi familiari bensì a questioni organizzative. In conclusione la consigliera sottolinea come non ci siano state ulteriori richieste in merito e che, anzi, il consigliere Balboni aveva espressamente detto che avrebbe atteso la mail di convocazione (convocazione effettuata nel rispetto assoluto dei termini previsti dal regolamento).

Il consigliere BALBONI ritiene che vi sia una mancanza di collaborazione da parte della consigliera e del segretario nella stesura del verbale, in quanto ritiene che le sue integrazioni siano doverose e necessarie al fine di non avere incomprensioni su quanto avvenuto durante il Consiglio Studenti in data 12/01/2015.

Il Presidente interviene a riguardo dell'approvazione del verbale, invitando i consiglieri a trovare una soluzione che soddisfi tutti, e della collaborazione di cui viene fatta richiesta dal consigliere BALBONI, ricordando quest'ultima deve arrivare da entrambe le parti e non in una sola direzione.

Il consigliere BALBONI dichiara che alcuni consiglieri hanno un comportamento rigido riguardo alla stesura del verbale e nei suoi confronti.

Il Segretario sostiene che le integrazioni possano essere apportate all'interno del verbale quando vi siano lacune importanti riguardo alla comprensione dello stesso, fatto avvenuto durante la discussione e approvazione del verbale n° 1, ma che non si debbano riportare dichiarazioni integrali specialmente se questa richiesta avviene dopo la stesura del verbale. Difatti nella precedente seduta era stato richiesto esplicitamente che chi avesse voluto riportare dichiarazioni integrali nel verbale avrebbe dovuto inviarle al Segretario prima della stesura del verbale stesso.

Interviene il Presidente proponendo una soluzione per l'approvazione del verbale: il consigliere BALBONI invierà un allegato da apportare al verbale della I seduta di cui si prende carico di ogni responsabilità per quanto ne perviene.

Il Consiglio accetta questa proposta.

Il Presidente dà quindi inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Parere sul Regolamento per l'elezione del Rettore
- 3) Parere sulle modifiche apportate ai corsi di studio Magistrali
- 4) Firma del precedente verbale da parte di Presidente e Segretario del CdS

- 5) Discussione circa le tempistiche per la consegna in segreteria studenti della documentazione necessaria per il conseguimento del titolo finale
- 6) Procedura di consegna tesi o elaborati finali in formato digitale
- 7) Discussione punti programmatici della lista Astrea:
 - impianto di condizionamento piccionaia e biblioteca a Giurisprudenza
 - apertura domenicale acquario Giurisprudenza
 - apertura bar ad Economia con tavoli sedie giardino nella sede di via Voltapaletto
 - presentazione della raccolta firme per l'aumento degli appelli da 6 a 8 nel dipartimento di Economia
 - panchine Economia nella sede di Voltapaletto
 - elezioni rappresentanti di corso di laurea a lettere
 - aumento appelli di laurea farmacia e infermieristica
 - firma unica del responsabile erasmus di corso di laurea
 - mensa polo scientifico e tecnologico
 - skylab cattedrale di ingegneria
- 8) Varie ed eventuali

Si procede al primo punto dell'Odg.

Il Presidente UBA espone il suo intervento

- riguardo allo spostamento delle segreterie per lavori di ristrutturazione.
- Riguardo all'apertura del parcheggio presso l'ospedale Sant'Anna di Ferrara
- Sollecitazione del rettore per trovare persone che si occupino delle commissioni paritetiche al momento scoperte, che non devono essere consiglieri o nei consigli di dipartimento, è sufficiente che siano studenti del dipartimento individuato
- Possibilità di aumento delle tasse per gli studenti fuori corso a causa di problemi di bilancio (circa 1 mln) nonostante un elevato aumento delle immatricolazioni negli ultimi 4 anni

Interviene il consigliere MAROTTA, il quale afferma che oltre all'aumento delle tasse, ci saranno gli esuberanti nella didattica, di circa 80 unità.

Il consigliere DEMALDÈ F. interviene sottolineando come all'inaugurazione dell'anno accademico il rettore abbia affermato come un vanto il non aumento della tassazione negli ultimi anni e che un milione di euro mancanti su un bilancio totale di più di 200 milioni di euro, rappresenta una percentuale minima.

Il consigliere BALBONI interviene sostenendo che più che una motivazione economica ci sia forse la volontà di ridurre il numero dei fuoricorso, che fanno scendere l'università nelle graduatorie ministeriali.

Il consigliere SPATH interviene sostenendo che i dirigenti pubblici percepiscono una doppia retribuzione, una fissa e una legata alla produttività. Si potrebbe usare questa quota premiale per coprire il disavanzo, oppure usare l'avanzo dello scorso anno per coprire quello dell'anno corrente. Anche i dirigenti in tempo di crisi devono contribuire.

Interviene il consigliere BOLDRINI esprimendo apprezzamento per le notizie positive precedenti, poi chiede di aspettare indicazioni più precise nei prossimi tempi, con anche il nuovo Rettore. Maggiori elementi di discussione si avranno con l'elezione del nuovo Rettore, a maggio.

Il Presidente esprime apprezzamento per la proposta di SPATH di istituire un tavolo di lavoro con il Rettore, anche se la proposta è ancora puramente ipotetica, ma prevenire è sempre meglio che curare. Inoltre sarebbe opportuno studiare un'ipotesi effettiva per coprire questo disavanzo.

Viene proposta la possibilità di istituire un tavolo di lavoro "informale" nella prossima seduta del CdS.

Si procede alla votazione di questa proposta approvata all'unanimità dal CdS.

Il consigliere SPATH abbandona la seduta alle ore 16.12

Si procede con il secondo punto odg **Parere riguardo il regolamento elettorale per la carica di Rettore.**

Il consigliere BALBONI esprime perplessità riguardo all'articolo 2 comma 1 lettera f, perché non è chiaro chi goda dell'elettorato attivo nel caso di rappresentanti degli studenti presenti sia nelle commissioni paritetiche che nelle CdS, e tra i membri dei vari consigli di Dipartimento, e se in quel caso si possa votare esprimendo due preferenze. Non risulta inoltre chiaro come designare la componente proveniente da ogni dipartimento.

Interviene il consigliere AGNI, sull'articolo 2 comma 1 lettera f, condividendo appieno le perplessità del consigliere Balboni e invitando a trovare soluzioni concrete a riguardo.

Il consigliere BALBONI propone di individuare una ratio che sia il più comprensibile possibile, oppure sostituire la parola rappresentante con studente che eliminerebbe possibili equivoci.

Si procede con il terzo punto odg "**parere sulle modifiche ai corsi di laurea magistrale**".

Interviene il consigliere AGNI per Economia: il corso di laurea attuale viene disattivato, e ne vengono attivati 4 più specifici per ogni ambito. I corsi risultano così modificati sia come programma che come indirizzo. Il consigliere solleva una possibile problematicità per gli studenti già iscritti che dovranno completare gli esami ma facenti parte ancora del vecchio ordinamento. Questa potrebbe essere in futuro fonte di disagio.

Interviene il consigliere MAROTTA, sostenendo la bontà delle modifiche ai corsi di laurea. Dare specificità ad un corso di laurea magistrale è utile nonché necessario per una laurea magistrale.

Il consigliere AGNI sottolinea la criticità per chi attualmente iscritto al primo o secondo anno a e che dovrà sostenere gli esami con un nuovo ordinamento.

Il consigliere MAROTTA ritiene che eventuale problematica verrà risolta senza disagi dai professori che prepareranno esami differenti per gli studenti di corsi diversi.

Il segretario sostiene la tesi proposta da MAROTTA illustrando casi simili che avvengono frequentemente nella facoltà di Ingegneria senza particolari disagi per gli studenti.

Si procede alla votazione del parere

Favorevoli 24

Non favorevoli 0

astenuti 2 (*Agni, Falom*)

SI procede alla discussione del Punto 5 odg *“Discussione circa le tempistiche per consegnare la documentazione per la laurea”*.

Il consigliere Boldrini propone di aggiungere una deroga ai 13 giorni lavorativi per alcuni casi specifici, per esempio studenti che devono sostenere un esame in prossimità di una sessione di laurea e l'esame è all'interno dei 13 giorni sopra citati. La proposta del consigliere Boldrini è di applicare una deroga su scelta della segreteria Studenti valutando caso per caso.

L'assemblea esprime parere favorevole alla proposta del consigliere BOLDRINI.

Si procede con il Punto 6 all'odg: **“consegna delle tesi in pdf”**

Il consigliere BOLDRINI interviene ricordando a tutti i membri che la soluzione proposta rientra già nel progetto UNIFE sostenibile.

Lo stesso consigliere chiede di votare ad una soluzione positiva per favorire gli studenti, alleggerendoli di un costo evitabile, tramite un sistema di firma elettronica, che velocizzerebbe la pratica burocratica. Inoltre sarebbe evitabile l'archiviazione delle tesi, che comporta notevoli volumi di armadi.

L'assemblea si espone favorevolmente riguardo a questa proposta.

Il consigliere DE VIVO lascia la seduta alle ore 16.46.

Entra il consigliere SANTOLO alle ore 16.47.

Interviene il direttore generale di UNIFE (Dott. POLASTRI) riguardo:

- Mensa al Polo Scientifico Tecnologico. Dopo la sollecitazione da parte degli studenti, il Rettore ha dato istruzione per risolvere il problema quanto prima possibile. Il primo intento era realizzare un edificio ex novo, poi si è manifestata la possibilità di acquisire l'edificio che contiene il ristorante self –service “Pacifico”. La trattativa ha già prodotto un accordo riguardo al prezzo di vendita. In questo modo la spesa totale per la nuova mensa viene dimezzata. Parallelamente è stata aperta una trattativa con ERGO per la ristorazione universitaria. La soluzione sarà proporre la gestione alla azienda CIR attraverso il contratto con ERGO, alle stesse condizioni della mensa di Corso Giovecca, applicando gli stessi prezzi. Il problema non ancora risolto è la presenza di una norma che vieta alle Pubbliche Amministrazioni (come le università) di acquistare immobili senza l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si attende quindi esito positivo da parte del Ministero stesso. Altro problema è l'accordo con il gestore del locale, proprietario delle attrezzature. La soluzione auspicata è di trovare un'intesa sul prezzo di queste per disporre fin da subito di un locale attrezzato ed operativo. Al momento la trattativa non è però ancora conclusa. Qualora non si giungesse ad un accordo bisognerebbe attendere il trasloco delle attrezzature della precedente gestione e imbandire una gara d'appalto per l'acquisto delle nuove, il che comporterebbe tempi allungati. Nelle intenzioni dell'Università la mensa dovrebbe aprire probabilmente a settembre 2015, per l'inizio delle lezioni. L'acquisto riguarderà sia il piano terra, la mensa, sia il primo piano. Il primo piano in futuro sarà adibito ad aule che prima erano presenti nella cosiddetta “palazzina gialla”. Quest'ultima, non rispettando le normative che entreranno in vigore a breve riguardo alla sicurezza sismica, dovrà essere demolita. Al momento non sono previsti progetto per il riutilizzo del sedime dopo la demolizione. I servizi verranno trasferiti nel nuovo edificio.

Interviene l'ingegnere GALVAN:

Il consigliere SANTOLO chiede informazioni sui finanziamenti per il blocco D del Polo Scientifico Tecnologico.

L'ingegnere GALVAN spiega le mosse future riguardo agli edifici posseduti da UNIFE. I primi progetti sono rivolti agli uffici storici di via Savonarola, per cui saranno spostate le Segreterie Studenti, in seguito partiranno tutti i progetti per le altre strutture.

Il consigliere BOTTARO abbandona la seduta alle ore 17.22.

Il consigliere PELLERINO abbandona la seduta alle ore 17:30.

Si riprende la seduta al fine di esprimere il parere sul regolamento per l'elezione del Rettore.

Il Presidente propone di individuare un metodo chiaro e preciso per scegliere gli studenti dai Dipartimenti.

Il consigliere BOLDRINI propone di approvare il regolamento con riserva e di spostare al prossimo consiglio l'introduzione di una ratio maggiormente specifica.

Siccome il CDA è fissato in data 26 gennaio 2015, si propone di approvare il regolamento con riserva, e nella riserva introdurre proprio il criterio di voto dai dipartimenti.

Il Segretario PEDEVILLA abbandona la seduta alle ore 18,00. Il Vice Segretario, consigliere DEMALDÈ espleta la funzione in sua assenza.

Per individuare un criterio appropriato di elezione si istituisce un tavolo di lavoro composto dai consiglieri BALBONI, BOLDRINI, MAROTTA, DEMALDÈ F. e PETRANO.

Si procede con la discussione delle delibere presentate dalla lista Rua.

Vengono illustrate le delibere della lista Rua. Si procede alla loro votazione.

Vengono approvate con l'unanimità dei voti dei presenti.

Si procede con il Punto 7 all'odg: **“Discussione punti programmatici della lista Astrea”**

Interviene BOLDRINI sostenendo che quando si toccano altri Dipartimenti, è meglio cercare una collaborazione con i dipartimenti e i suoi rappresentanti più che una votazione. Altrimenti queste decisioni possono risultare inutili e quasi dannose. Alcuni oggetti di delibera non riguardano tutto l'Ateneo ma singoli dipartimenti .

Interviene il consigliere MAROTTA sostenendo che la cosa migliore da fare sia una raccolta firme fatta da tutti gli studenti del Dipartimento di Economia per aumentare il numero di appelli e cercare di ovviare al problema.

Dopo una lunga discussione il Presidente dice che la delibera verrà messa ai voti, ma la posizione di BOLDRINI e di MAROTTA deve convergere in un'unica direzione di collaborazione. Il CDS deve discutere dei punti che gli competono e trovare soluzioni adeguate alle problematiche degli studenti. Non avrebbe senso intervenire come CDS nel dipartimento di Economia che ha dei propri rappresentanti che si occupano delle specifiche attinenti il dipartimento.

Interviene il consigliere BOLDRINI dicendo che sarebbe necessario prendere provvedimenti nei confronti dei professori che, anche in altre facoltà, saltano gli appelli previsti nella sessione.

Si procede alla Votazione delle delibera da 6 a 8 riguardanti la facoltà di Economia:

Favorevoli 20 (*Agni, Balboni, Benincasa, Cortese, D'Angelo, De Leo, Demaldè F., Ferro, Grosoli, Guerriero, Losego, Marotta Meneghini, Padovani, Petrano, Rampini, Santol, Touglo, Turchetti, Viviano*)

Astenuti 4 (*Rampin, Boldrini, Demaldè M., Uba*)

Si apre la discussione sull'introduzione di un bar nella facoltà di Economia:

Interviene il consigliere D'ANGELO sostenendo che il locale è già presente, ma è al momento inutilizzato. Sarebbe quindi necessario aprire un bando pubblico per l'assegnazione della gestione del bar.

Interviene il consigliere AGNI: il locale era già stato adibito tempo fa, ma poi venne abbandonato perché non rendeva economicamente. Occorrerebbe inoltre una sorveglianza per il periodo diurno.

Interviene il consigliere MAROTTA, sostenendo che potrebbe essere usato anche solo come punto di ristoro, oppure per le pause nei convegni.

Si procede con la Votazione della delibera

Favorevoli 17 (*Agni, Balboni, Benincasa, Cortese, D'Angelo, De Leo, Demaldè F., Ferro, Guerriero, Losego, Marotta, Meneghini, Padovani, Petrano, Santolo, Turchetti, Viviano*)

Astenuti 7 (*Boldrini, Grosoli, Padovani, Rampin, Rampini, Touglo, Uba*)

Si procede con la discussione relativa al progetto Erasmus: la proposta è quella di abolire il secondo modulo per la firma degli esami.

Interviene il consigliere BOLDRINI, sostenendo la possibilità che sia il docente in partenza a controllare il programma dei corsi che si seguiranno in Erasmus in modo da rilevare fin da subito la fattibilità del percorso intrapreso dallo studente.

Si procede con la Votazione

Favorevoli: 24 unanimità dei presenti

Si procede con la discussione relativa alla delibera sull'Acquario Giurisprudenza

Si procede con la votazione

Favorevoli 23 (*Agni, Balboni, Benincasa, Cortese, D'Angelo, De Leo, Demaldè F., Demaldè M., Ferro, Grosoli, Guerriero, Losego, Marotta, Meneghini, Padovani, Petrano, Rampin, Rampini, Santolo, Touglo, Turchetti, Viviano, Uba*)

Astenuti 1 (*Boldrini*)

Il consigliere AGNI abbandona la seduta alle ore 18.32.

Si procede con la discussione sulla Delibera Aula Associazioni Giurisprudenza:

Aula utilizzata solo dall'associazione ELSA, si chiede che possa essere utilizzata da tutti i richiedenti. Si chiede inoltre al presidente ELSA di sgomberare tutto il materiale che viene lì immagazzinato.

Si Procede con la votazione :

Favorevoli 16 (*Balboni, Benincasa, Boldrini, Cortese, D'Angelo, De Leo., Ferro, Losego, Marotta, Meneghini, Petrano, Rampin, Santolo, Touglo, Viviano, Uba*)

Astenuti 6 (*Demaldè F, Demaldè M., Grosoli, Guerriero, Padovani, Rampini, Turchetti*)

Il consigliere GUERRIERO abbandona la seduta alle ore 18.36.

Si procede con la Delibera relativa ai rappresentanti della facoltà di Lettere.

Si procede con la votazione

Favorevoli 22 Unanimità dei presenti

Si procede con la Delibera relativa alle panchine per la facoltà di Economia

Si procede con la votazione:

favorevoli 14 (*Balboni, Benincasa, Cortese, D'Angelo, De Leo., Demaldè F., Ferro, Losego, Marotta, Meneghini, Petrano, Rampini, Santolo, Viviano*)

contrari 0

astenuiti 8 (*Boldrini, Demaldè M., Grosoli, Padovani, Rampin, Touglo, Turchetti, Uba*)

Si procede con l'ultimo punto all'odg.

Interviene il consigliere BOLDRINI dichiarando che si è tenuto in incontro con l'assessore Modonesi.. Verrà creato un tavolo di lavoro con associazioni dei commercianti, ASCOM Confcommercio e anche Promeco riguardante la Cultura del vivere civile e del rispetto. L'intento è quello di promuovere una campagna di sensibilizzazione al rispetto della città, anche attraverso l'installazione dei bagni pubblici nel centro cittadino.

Il consigliere MAROTTA sostiene che si sia parlato esclusivamente della Piazza della Cattedrale.

Secondo il consigliere BOLDRINI i problemi sono legati allo sporco e all'imbrattamento dei monumenti e che sia in corso di valutazione un sistema di incentivi volti a favorire la pulizia attiva da parte dei giovani per responsabilizzarli al rispetto delle strutture cittadine.

Si è trattato anche delle problematiche relative ai festeggiamenti per il conseguimento della laurea. Non si è riusciti ad identificare dei luoghi adatti a consentire lo svolgimento di tali feste.

Interviene il Presidente, riguardo alla Movida: i rappresentanti degli studenti ci sono e sono a disposizione per trovare un accordo tra le parti studentesche e le autorità cittadine nel rispetto reciproco. In ogni

situazione si presentano studenti in grado di rispettare le strutture e chi meno, vietare le feste in toto sarebbe un danno per tutti, bisogna cercare di responsabilizzare gli studenti ad un maggiore rispetto della comunità.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara terminata la seduta alle ore 18:50 (diciotto e cinquanta).

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c del Regolamento del Consiglio Studenti.